

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER LO STATUS DELLO STUDENTE, PER LE POLITICHE GIOVANILI E
PER LE ATTIVITA' MOTORIE

E

CSI - CENTRO SPORTIVO ITALIANO

- VISTO** l'art. 21, Legge 59 del 15 marzo 1997, con la quale è stata data delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D. L.vo n. 112 del 31 marzo 1998, relativo al trasferimento di funzioni e di compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali;
- VISTO** il D.L.vo n. 300 del 30 luglio 1999, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;
- VISTO** il D.P.R. n. 477 del 1 dicembre 1999, recante norme concernenti l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTO** il D.P.R. n. 347 del 6 novembre 2000, concernente il regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTO** il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996, e successive modifiche, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge n. 440 del 18 dicembre 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTA** la Legge n. 285 del 28 agosto 1997, contenente le disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e per l'adolescenza;
- VISTA** la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, con la quale è stata data delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTA** la decisione n. 291/03/CE del Parlamento europeo e del Consiglio con cui è stato istituito l'anno europeo dell'educazione attraverso lo sport;

PREMESSO che il MIUR

- è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo per poter sostenere, in modo adeguato, il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione, a livello europeo, nei processi di crescita e modernizzazione delle società civili evolute;
- assegna priorità ai bisogni, agli interessi, alle aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie e, nel contempo, tende a valorizzare la funzione docente, quale importante fattore di sviluppo del Paese;
- reputa che le attività sportive possano svolgere un ruolo di carattere educativo, contribuendo alla formazione integrale del cittadino e all'affermazione dei valori della vita in comune e della convivenza civile;
- ritiene, in sintonia con le indicazioni del Parlamento europeo e del Consiglio, che "lo sport costituisca uno strumento privilegiato di ogni politica educativa e faccia parte integrante dei programmi di insegnamento";
- promuove iniziative volte allo sviluppo dell'attività motoria e delle competenze ludico-sportive degli studenti nella convinzione che rappresentino uno strumento fondamentale di educazione all'ambiente sia a livello locale che nazionale e comunitario;
- favorisce le collaborazioni tra scuole, genitori e studenti al fine di offrire a tutti i giovani l'opportunità di un sereno e armonioso sviluppo;
- sostiene la scuola dell'autonomia nelle interazioni con gli Enti locali e le Associazioni del territorio con riferimento alle materie di cui alla presente intesa;
- cura iniziative volte alla piena realizzazione dell'anno europeo dell'educazione attraverso lo sport;

PREMESSO che il CSI

- promuove un movimento sportivo che vive lo sport come momento di educazione, maturazione umana e impegno, in una visione che valorizza la centralità della persona e i valori dell'ambiente;
- individua nell'intenzionalità educativa un fondamentale elemento ispiratore delle proprie attività;

- opera perché ogni cittadino, di qualsiasi età e condizione sociale, abbia diritto a praticare lo sport nella forma che più gli è propria;
- attribuisce alla pratica sportiva, in quanto fattore di educazione, di crescita umana e di integrazione tra le persone, un fondamentale ruolo sociale;
- collabora per la realizzazione dei propri fini con i genitori e le loro associazioni e con tutte le agenzie educative e sociali, aprendosi ai contributi esterni e al confronto con tutti gli interlocutori;
- ritiene “il gioco e la festa” elementi essenziali e qualificanti delle attività sportive giovanili escludendo ogni forma di selettività, di agonismo esasperato e di specializzazione precoce;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Le parti firmatarie del presente protocollo e i relativi organi si impegnano a che il sistema scolastico e in particolare le istituzioni scolastiche, sulla base delle determinazioni dei propri organi collegiali, concorrano all’attuazione del presente accordo nel quadro dei rispettivi ordinamenti e in conformità con essi.

ARTICOLO 2

Nell’ambito delle finalità di collaborazione le parti, consapevoli del valore educativo dello sport, concordano nell’incoraggiare le istituzioni scolastiche affinché, nella propria autonomia e in coerenza con il Piano dell’offerta formativa, anche attraverso accordi con le associazioni dei genitori, organizzino percorsi formativi che attraverso attività ludico-motorie:

- offrano agli studenti itinerari di apprendimento non formale;
- sviluppino le capacità relazionali, il lavoro di squadra e la capacità di cooperare;
- promuovano nei giovani la pratica dell’orientamento al fine di combattere l’insuccesso e l’esclusione sociale;
- favoriscano l’integrazione multi-etnica;
- promuovano la prevenzione e il superamento del disagio giovanile;
- facilitino l’integrazione scolastica e sociale di alunni con handicap;

ARTICOLO 3

Le parti, ritenendo che la promozione e la diffusione di una corretta cultura dello sport costituiscano compiti primari della scuola, concordano di:

- organizzare azioni di sensibilizzazione e di informazione rivolte a studenti, docenti e genitori sul valore della pratica sportiva;
- avviare percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per docenti e genitori;
- realizzare manifestazioni che siano programmate, gestite e vissute in modo comunitario da docenti, studenti e genitori;
- elaborare materiali formativi.

ARTICOLO 4

Per l'attuazione del presente protocollo è istituito un gruppo di lavoro misto a livello nazionale coordinato dal Direttore Generale per lo Status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie, e composto da rappresentanti del MIUR e del CSI. La partecipazione al gruppo di lavoro è a titolo gratuito.

Il presente protocollo ha validità di tre anni dalla data della sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Roma, 26 settembre 2003

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

...F.to Letizia Moratti.....

Centro Sportivo Italiano

...F.to Edio Costantini